



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 57 DI DATA 14 Marzo 2016

O G G E T T O:

Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, art. 13. Cofinanziamento delle spese relative al referente tecnico-organizzativo per l'anno 2016 del Piano giovani di zona Alto Garda e Ledro (impegno pari ad Euro 15.000,00.-).

- Visto l'articolo 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, con il quale è stato istituito il Fondo per le politiche giovanili, al fine di promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani;
- richiamato l'articolo 13 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5, sempre relativo al Fondo per le politiche giovanili;
- tenuto conto che l'articolo 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 ha abrogato le disposizioni di cui all'articolo 13 (Fondo per le politiche giovanili) della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, stabilendo altresì che fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti attuativi e delle disposizioni di carattere generale previsti dalla legge provinciale n. 5/2007 continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di carattere generale previgenti relative alle corrispondenti disposizioni contenute nella legge provinciale n. 7/2004;
- vista la propria deliberazione n. 1161 del 14 giugno 2013, con la quale sono stati approvati i "Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona e d'ambito", che definiscono le modalità operative per la costituzione e il funzionamento dei Piani giovani di zona e d'ambito, nonché per le richieste di finanziamento e per il funzionamento del Tavolo del confronto e della proposta sulle politiche giovanili e dei piani annuali e pluriennali presentati dai Piani giovani stessi;
- considerato i succitati criteri prevedono al punto 3, paragrafo d), della lettera A "Piano giovani di zona" che il tavolo nomini un referente tecnico-organizzativo per un periodo di almeno tre anni, rinnovabile per ulteriori due trienni, cui l'ente capofila o altro ente indicato dalla Provincia affida il relativo incarico di collaborazione e che la Provincia stanzi un contributo annuo per le spese relative al referente tecnico-organizzativo, determinato in una quota fissa di Euro 6.500,00 ed una variabile di Euro 0,50 per residente fino ad un contributo massimo di Euro 15.000,00;
- vista la deliberazione n. 69 del 29 gennaio 2016, avente ad oggetto "Riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'esercizio finanziario 2016 (Euro 2.150.316,00) - art. 13 della L.P. 23 luglio 2004 e art. 26 della L.P. 14 febbraio 2007, n. 5.", che destina alla voce a) del riparto, una quota pari ad Euro 1.436.316,00 a sostegno alla realizzazione di specifici progetti, presentati da comuni, comunità o tramite gli stessi da soggetti pubblici e privati purché senza scopo di lucro nonché contributi per la remunerazione dei referenti tecnico-organizzativi dei Piani giovani di zona
- vista la domanda di contributo per le spese del referente tecnico-organizzativo presentata dalla Comunità Alto Garda e Ledro in qualità di ente capofila del piano giovani di zona Alto Garda e Ledro con la quale chiede l'erogazione quale prima anticipazione del 70% dell'importo del contributo spettante per l'anno 2016 per il referente tecnico-organizzativo nominato su base annuale;
- viste le motivazioni espresse dal Tavolo del confronto e della proposta del Piano giovani di zona Alto Garda e Ledro nel verbale di data 30 dicembre 2015, in merito alla decisione di nominare su base annuale il referente tecnico-organizzativo;

- atteso che il procedimento amministrativo è stato avviato, relativamente alla struttura provinciale competente, il 2 gennaio 2016;
- considerato che la deliberazione della Giunta provinciale n. 1161/2013 prevede che sia il Dirigente della struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili, con propria determinazione, a concedere il suddetto contributo nonché ad impegnare le relative risorse finanziarie;
- ritenuto pertanto di concedere il seguente contributo riferito all'anno 2016 per le spese relative al referente tecnico-organizzativo per il seguente Piano giovani di zona:

denominazione piano	ente capofila	codice fiscale	giorni di attività	residenti	Contributo 2016
Piano giovani di zona Alto Garda e Ledro	Comunità Alto Garda e Ledro	02190130225	366	49959	15.000,00

- considerato l'art. 56 e l'Allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011 si prevede di far fronte alla spesa di Euro 15.000,00 con impegno al capitolo 904080 dell'esercizio finanziario 2016, relativo alla prenotazione n. 2009378 posizione 1, di cui alla deliberazione n. 69 di data 29 gennaio 2016;

IL DIRIGENTE

- visti gli atti citati in premessa,

d e t e r m i n a

1. di concedere il seguente contributo riferito all'anno 2016 per le spese relative al referente tecnico-organizzativo per il seguente Piano giovani di zona:

denominazione piano	ente capofila	codice fiscale	giorni di attività	residenti	Contributo 2016
Piano giovani di zona Alto Garda e Ledro	Comunità Alto Garda e Ledro	02190130225	366	49959	15.000,00

2. di dare atto che, conformemente ai sopra citati criteri, il contributo di cui al punto 1) sarà erogato per il 70% dell'importo complessivo quale prima anticipazione che verrà corrisposta ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, per il restante 30% (a saldo), secondo le modalità previste dal D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg, dietro presentazione alla struttura competente in materia di politiche giovanili da parte dell'ente capofila, entro il termine del 30 giugno dell'anno successivo all'anno di riferimento del POG (Piano Operativo Giovani), della domanda di liquidazione del saldo, redatta in conformità alla modulistica (modulo B0) approvata con determinazione n. 140 di data 02 dicembre 2011 dal Dirigente generale dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili e disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia all'indirizzo www.modulistica.provincia.tn.it.

3. di dare atto, ai sensi degli articoli 5 e 6 della Legge provinciale 23/92, che la struttura competente è l'Agencia per la Famiglia, la Natalità e le Politiche giovanili e che il responsabile del procedimento amministrativo di nuova individuazione è la sig.ra Cristina Rensi;
4. di dare atto che il procedimento amministrativo, avviato come indicato in premessa e sospeso d'ufficio dal 4 gennaio 2016 al 17 gennaio 2016 per la chiusura del sistema applicativo di gestione dei provvedimenti della PAT e dal 18 al 28 gennaio 2016 in attesa che la Giunta provinciale adottasse la deliberazione di riparto del fondo per le politiche giovanili, terminano con la data del presente provvedimento;
5. di far fronte alla spesa di Euro 15.000,00, prevista dal presente provvedimento con impegno al capitolo 904080 dell'esercizio finanziario 2016, relativo alla prenotazione n. 2009378 posizione 1, di cui alla deliberazione n. 69 di data 29 gennaio 2016.

CR

IL DIRIGENTE
f.to Luciano Malfer